Download Free David Bowie Lingua Inglese

David Bowie Lingua Inglese

RIVISTA (68 pagine) - FANTASCIENZA - Lo speciale del numero 178 di Delos Science Fiction è dedicato al film Deadpool, ma ospita anche articoli su David Bowie, Lo chiamavano Jeeg Robot e il nuovo romanzi di Umberto Rossi Il numero 178 di "Delos Science Fiction" che si apre con l'editoriale del curatore Carmine Treanni dedicato alla recente scomparsa di Umberto Eco. Come è noto, il professore di filosofia è stato un lettore non saltuario di fantascienza e del genere letterario si è sempre occupato anche nei suoi articoli e saggi, come testimoniano alcuni dei suoi libri più famosi come "Apocalittici e integrati", "Diario minimo", "Il secondo diario minimo" e "Sugli specchi e altri saggi". Ma pochi, forse, sanno che Eco è stato anche uno scrittore di fantascienza, grazie ad una cospicua produzione di racconti. Lo speciale di "Delos" è, invece, dedicato al film "Deadpool", ossi al supereroe più irriverente e anticonformista del fumetto mondiale. Ad Umberto Rossi, invece, nome conosciuto dagli appassionati in quanto traduttore, critico e di Philip K. Dick è dedicata un'ampia intervista, realizzata in occasione dell'uscita per Delos Digital del suo primo romanzo dal titolo "L'uomo che ricordava troppo". Un altro servizio è dedicato al film rivelazione di questo inizio d'anno, ossia Lo chiamavano Jeeg Robot" di Gabriele Mainetti con protagonista Claudio Santamaria. Il titolo stesso è rivelatore dell'omaggio che regista e sceneggiatori hanno voluto fare ad uno dei cartoni più amati degli anni Settanta. Nello spazio dedicato alle nostre rubriche vi offriamo la nostra personale classifica delle eroine del cinema di fantascienza con più... "attributi" e un succulento articolo sui fumetti di fantascienza degli anni Sessanta che avevano come tema principale il viaggio nell'Universo. Il racconto è di Fabio Calabrese. Rivista fondata da Silvio Sosio e diretta da Carmine Treanni.

Inspired by the legendary David Bowie, BOWIE: Stardust, Rayguns, & Moonage Daydreams is the original graphic memoir of the great Ziggy Stardust! This graphic novel chronicles the rise of Bowie's career from obscurity to fame; and paralleled by the rise and fall of his alter ego as well as the rise and fall of Ziggy Stardust. As the Spiders from Mars slowly implode, Bowie wrestles with his Ziggy persona. The outcome of this internal conflict will change not only David Bowie, but also, the world. MASSIVELY SUCCESSFUL GRAPHIC NOVEL OF 2020: A New York Times Best Seller CELEBRITY COLLABORATION: Foreword by Neil Gaiman SUPERSTAR ARTIST: Illustrated by Michael Allred CRITICALLY ACCLAIMED! "The Allreds' art and love for Bowie's work makes this one stand apart." – Entertainment Weekly STAR-STUDDED: Read of Bowie's encounters with Elton John, Mark Bolan, The Rolling Stones, Elvis Presley, Jimi Hendrix, and more

Il progressive rock, generato da un'ondata di creatività alla fine degli anni Sessanta nel Regno Unito, raggiunge il suo apice negli anni Settanta affermandosi come uno dei generi più seguiti al mondo! Una musica creata da giovani che vola verso nuovi orizzonti emotivi e tecnici, compiendo una sintesi unica tra rock, jazz, folk, musica classica e altri stili. Nel suo periodo di massimo splendore aveva una base di fan ampia e devota e, sebbene la scena si sia in seguito frammentata, le più grandi band dell'epoca hanno goduto di un successo internazionale per tantissimi anni. Ancora oggi, le nuove generazioni continuano a scoprire i suoni unici del progressive rock e a riprodurli. Esaminando i miti, le leggende, le mille opinioni che circondano il genere, Mike Barnes analizza, con stile accattivante e divertente, le condizioni e gli atteggiamenti culturali che hanno alimentato e sono stati a loro volta influenzati da questo straordinario fenomeno musicale, fornendo un'immagine vivida e colorata degli anni Settanta. Un racconto che delinea la storia e le musiche di band come Genesis, Jethro Tull, Pink Floyd, King Crimson, Yes e di personaggi del calibro di Mike Oldfield, non limitandosi solo ai nomi più conosciuti, ma approfondendo anche quelli meno noti come Egg, Henry Cow, Curved Air e molti altri. Un libro documentato e ricco di testimonianze di prima mano di musicisti, protagonisti del music business, addetti ai lavori, giornalisti, DJ, e persino di alcuni fan!

David Bowie ha ispirato decine di biografie sul suo genio musicale, ma nessuna mai così ricca di particolari - e di foto inedite - come quella degli esordi dell'artista nella periferia londinese raccontanti dalla giornalista Mary Finnigan in Psychedelic Suburbia – David Bowie and The Beckenham Arts Lab, pubblicato da Jorvik Press . È la storia di un giovanissimo Bowie, ancora sconosciuto, in cerca di ingaggi per concerti nei club di Londra. Mary Finnigan racconta di averlo accolto nella sua casa nel quartiere londinese di Beckenham, sostenendolo economicamente e di esserne divenuta la sua amante. Insieme fondarono un folk club al pub Three Tuns di Beckenham, organizzando riunioni settimanali alle quali man mano partecipavano sempre più persone tra poeti, studenti di cinema e altri creativi. Il club divenne un vero e proprio laboratorio artistico, The Beckenham Arts Lab, tra arti visive, teatro, poesia e musica, una Factory proprio come quella che stava creando Andy Warhol a New York. Il tutto culminerà nel Festival del 1969, evento che Bowie canterà nella famosa canzone "Memory of a Free Festival". Traduzione a cura di Andrea Giampaoli

Storie di rock

Note e storie per la vita quotidiana

Bowie by O'Neill

101 storie di gatti che non ti hanno mai raccontato

Il glam rock dalle origini ai giorni nostri

Il videoclip. Musicologia e dintorni dai Pink Floyd a Youtube

Un viaggio con tutta la famiglia nei territori francofoni del pianeta, da La Réunion alla Martinica, toccando cinque continenti in quattordici settimane. E' questa la pazza idea che Rosie e suo marito Pip, londinesi, partoriscono alla fine di una giornataccia. Un'esperienza che servirà in parte per raccogliere materiale per un documentario televisivo e in parte per insegnare ai piccoli che si vive bene anche senza i dvd di Walt Disney. Un racconto scoppiettante, ricco di curiosità, informazioni culturali e pratiche sui luoghi, ma soprattutto di aneddoti e imprevisti divertenti, tanti quanti ne possono capitare a una famiglia in viaggio con quattro bambini.

Issued on the occasion of the exhibition: "David Bowie is," 23 March - 11 August, 2013 at the Victoria and Albert Museum, London.

Chameleonic, hypnotising and utterly irreplaceable, David Bowie was more than just a pop star. More underdog than diamond dog, he was an inspiration to millions: a hot tramp from the streets of London, who proved that anything's possible when you follow your dreams. Whether posing as an electrifying alien rock god or a thin white duke, Bowie's career is a veritable kaleidoscope of ever-changing colors, styles and sounds. From Aladdin Sane to Ziggy Stardust, from Goblin King to China boy, from sharp-suited aristocrat to androgynous bohemian Queen, Starman collects black-and-white sketches of his most iconic looks, starduster visions and stylistic moments. Filled with quotes, facts and memories of Bowie from those who knew him best, David Bowie: Starman offers a uniquely creative way to remember the Starman and his incredible life on Earth - essential reading for fans of every generation.

Partiti dagli scantinati di Londra, i Rolling Stones sono diventati icone mondiali: colonna sonora di intere generazioni che hanno sognato, amato, pianto e riso con i loro indimenticabili riff.Grazie a un rapporto diretto con Andrew Loog Oldham, primo produttore del gruppo, e con Philip Townsend, lo storico fotografo dei primi anni Sessanta, Bonanno ha ricostruito, con precisione e cura dei dettagli, la vita della band. Dai primi anni, in cui gli Stones crearono il loro mito, ad oggi con i giorni dei tour mondiali faraonici e del business più estremo.In questo volume Massimo Bonanno racconta i Rolling Stones, dagli esordi ai giorni nostri, senza tralasciare nulla: demo, concerti, album, bootleg, scandali, rumors, curiosità, arresti, business, rarità per collezionisti e trasgressioni.

Le folli avventure di una famiglia attraverso cinque continenti

Sexy rock

Enciclopedia della musica rock: 1970-1979

Storie e segreti dietro alle nostre canzoni del cuore

Stardust, Rayguns, & Moonage Daydreams (OGN biography of Ziggy Stardust, gift for Bowie fan, gift for music lover, Neil Gaiman, Michael Allred)

I primi 4 secondi di Revolver

Lo scopo di questo libro è di dar conto di una quantità di nuovi interessi, sia culturali che esistenziali, della generazione che si trovò a compiere vent'anni durante gli anni Sessanta, e di mostrare come tali interessi fecero diventare inadeguato il modo in cui fino a quel momento la popular music, cioè l'espressione musicale delle culture popolari urbane, aveva concepito e costruito il suo modo di esprimersi attraverso le canzoni. È la "rivoluzione" (qualcosa che gira, 'revolving') di una generazione attorno a questi nuovi interessi a scatenare una rivoluzione delle sue forme espressive.

"Se sognate giornate di sole in riva a un mare color zaffiro, all'ombra di antiche città fortificate, la Croazia è il paese che fa per voi". In questa guida: le isole della Croazia; la Città Vecchia di Dubrovnik; la costa croata; a tavola con i croati.

Londra. C'è un padre garbato e sornione il cui cuore batte per il Progressive Rock anni '70: è atterrato a Luton in cerca di vecchi vinili e ricordi di gioventù. C'è una figlia adolescente, dolce ma pungente, salita a Primrose Hill nella speranza di incontrare il suo idolo: Harry Styles, il più cool degli One Direction. Sono venuti per il rock. Sono venuti per il pop. Sono venuti per stare assieme. Di fronte a un Full English Breakfast.

Parlare della musica di Bowie come teatro significa tradurre il suo discorso artistico in una sorta di dialogo tra dialoghi in cui la musica interroga altri linguaggi artistici e in cui l'immagine, la parola letteraria e il suono si ridefiniscono a vicenda. Partendo dallo stretto rapporto che lega Oscar Wilde all'emergere della cultura glam nella seconda metà del ventesimo secolo e dalla dia-logica che lega Bowie e uno dei suoi maestri, il mimo Lindsay Kemp – la cui poetica dissonante e contraddittoria influenzerà profondamente il cantante – il libro si pone come spazio di accesso da un lato all'affascinante officina dell'immagine bowiana, dall'altro alla profonda teatralità dei testi delle sue canzoni abitati da una molteplicità di maschere create dall' artista, ma anche da parole altrui. L'aspetto forse meno indagato nel discorso bowiano, al quale questo volume rivolge particolare attenzione, è dato dall'innovazione musicale e dalla ricerca sonora che sono alla base della sua filosofia artistica; come si vedrà, la finalità di queste pagine è il far comprendere al lettore come nella filosofia di Bowie la musica in quanto teatro sia in grado di rivolgersi direttamente alle emozioni degli ascoltatori coinvolgendoli in quanto veri e propri attori nel processo di produzione di senso.

Croazia

Bonnes vacances!

Storia del progressive rock

Icon

David Bowie Is...

Distanze Londinesi

'This is not just another Bowie book. This, it's fair to say, is THE Bowie book... Essential for any fan.' THE SUNDAY TELEGRAPH 'A truly sparkling collection.' THE DAILY MAIL 'More than 500 photos of immense breadth and depth.' VOGUE Chosen as one of Vogue's Best David Bowie Books. This book is the breathtaking result of iconic photographer Terry O'Neill's creative partnership with David Bowie that spanned over a number of years, including images published here for the first time. Containing rare and never-before-seen photographs, their work together includes images from the last Ziggy Stardust performance, recording sessions for Young Americans and the renowned studio portraits for Diamond Dogs - plus live shows, film shoots, backstage moments and more. With more than 500 photographs, this is the ultimate portrait of an inspiring, challenging and ever-changing artist.

Una guida al cinema di fantascienza che traccia un percorso storico e cronologico, dalle pellicole mute e in bianco e nero dei pionieri della Settima Arte, ingenue ma affascinanti, a quelle tridimensionali dei giorni nostri. Dai fondali di cartapesta di Viaggio nella Luna di Georges Méliès (1902) alla computer grafica di Avatar di James Cameron (2009), dal mitico Metropolis di Fritz Lang (1927) al nuovo Robocop di José Padilha (2014). Si passa poi ad analizzare, attraverso singole schede dedicate, capolavori cinematografici come 2001: odissea nello spazio, Fahrenheit 451, L'invasione degli ultracorpi o Minority Report e successi quali King Kong, passando per le saghe mitiche di Star Trek e Guerre stellari e per serie "minori" quali Interceptor/Mad Max, Terminator, Ritorno al futuro o Alien. Senza dimenticare i film di culto come Blade Runner, Gattaca, Matrix e le numerosissime pellicole da riscoprire (Il mostro della Laguna Nera, Il vampiro del Pianeta Rosso, K-Pax e tante altre). Una piacevole guida che non si limita alla discussione cronologica dei film, ma ne evidenzia i progressi tecnologici (il sonoro, il colore, l'evoluzione degli effetti speciali, il 3D), considerando i rapporti con la storia del cinema in generale e riflettendo sui grandi avvenimenti di ca che, influenzando l'immaginario collettivo, si rispecchiano nella cinematografia (le guerre mondiali, gli avvistamenti di UFO, il passaggio della cometa di Halley, la guerra fredda, i cataclismi naturali, l'11 settembre, ...). Il volume è arricchito da una serie di box dedicati a temi particolari o sottogeneri, oltre che alle personalità che hanno contribuito alla filmografia: dai registi agli attori più famosi, dalle case produttrici ai creatori di effetti speciali, dagli sceneggiatori agli autori dei soggetti letterari. Autori Roberto Chiavini, Gian Filippo Pizzo e Michele Tetro sono grandi esperti di cinema e letteratura di fantascienza, con al loro attivo centinaia di articoli e recensioni. Sono inoltre co-autori dei volumi: Dizionario dei personaggi fantastici (1996), Il grande cinema di fantascienza (2 vol., 2001-2003), Il grande cinema fantasy (2004), Il cinema dei fumetti (2007), tutti per Gremese; e di Contact: tutti i film sugli alieni (Tedeschi 2006), Mondi paralleli: la fantascienza dal libro al film (Della Vigna, 2011). Il curatore Gian Filippo Pizzo ha curato varie antologie di fantascienza, fra cui Sinistre presenze (Bietti 2013) e Guida alla letteratura horror (Odoya, 2014). Ha inoltre partecipato come coautore alla Guida alla letteratura di fantascienza (Odoya 2013) e, con Walter Ca Andrea Lazzeretti, alla curatela della Guida al cinema fantasy (Odoya 2017). Sempre per Odoya hanno pubblicato Guida al cinema horror (2015). Michele Tetro è curatore del libro, in collaborazione con Stefano Di Marino, Guida al cinema western (Odoya 2016) e Guida al cinema bellico (2017). Roberto Chiavini è autore del libro La Guerra di Secessione. Storie, battaglie e protagonisti della guerra civile americana (Odoya, 2018).

Sapevi che il ragazzo della via Gluck di Celentano venne subito bocciato dalle giurie di Sanremo? Che George Michael ha composto Careless Whisper in autobus andando al lavoro? Che il chitarrista dei Toto scommise che se Africa avesse avuto successo sarebbe corso nudo lungo Hollywood Boulevard? Che Over the rainbow rischiò di non essere inserita nel film Il Mago di Oz perché non piaceva ai produttori? Che Vacanze Romane dei Matia Bazar in parte nacque da un jingle scritto per Radio Deejay? Quante storie e segreti si nascondono dietro alle nostre canzoni del cuore... Storie strane, divertenti, tristi, a volte così non sembrare vere, ma ognuna capace di gettare una nuova luce su una canzone, facendoci entrare per un momento nella mente dei suoi autori... a cosa pensavano, cosa facevano, cosa desideravano quando le hanno scritte? Un libro da leggere come una raccolta di racconti, racconti i cui protagonisti sono le canzoni. Quelle che hanno fatto la storia del rock, così come quelle nate solo per portare magari un po' di allegria o di romanticismo nelle nostre vite. Scoprire cosa si cela a volte dietro quei tre/quattro minuti di musica ce le farà forse amare ancora di più, e quando le ascolteremo non potremo non tornare con la me raccontate.

'Before there was Star Wars ... before there was Close Encounters ... there was The Man Who Fell To Earth.' - advertising tag line for 1981 reissue of the film. Earthbound is the first book-length exploration of a true classic of twentieth-century science-fiction cinema, shot under the heavy, ethereal skies of New Mexico by the legendary British director Nicolas Roeg and starring David Bowie in a role he seemed born for as an extraterrestrial named Thomas Newton who comes to Earth in search of water. Based on a novel by the highly regarded American writer Walter Tevis, this dreamy, distressing, and visionary film resonat more strongly in the twenty-first century than it did on its original release during the year of the US Bicentennial. Drawing on extensive research and exclusive first-hand interviews with members of the cast and crew, Earthbound begins with a look at Tevis's 1963 novel before moving into a detailed analysis of a film described by its director as 'a sci-fi film without a lot of sci-fi tools' and starring a group of actors - Bowie, Buck Henry, Candy Clark, Rip Torn - later described by one of them (Henry) as 'not a cast but a dinner party.' It also seeks to uncover the mysteries surrounding Bowie's rejected soundtrack to the film (elemer which later ended up his groundbreaking 1977 album Low) and closes with a look at his return to the themes and characters of The Man Who Fell To Earth in one of his final works, the acclaimed musical production Lazarus.

Cinquanta chiavi per aprire quelle porte

Canada orientale

musica per tutti i giorni dell'anno

David Bowie

Canada occidentale

Codice Bowie

Il libro sui videoclip che finalmente spiega la comunicazione audiovisiva. Una nuova prospettiva analitica sui video dei più importanti big della musica nell'era di MTV.

Da Marc Bolan ad Alice Cooper, da Gary Glitter a Lou Reed, dai Roxy Music ai New York Dolls, da Wayne County ai Queen, dagli Ultravox ai Kraftwerk, dal Rocky Horror Picture Show a L'uomo che cadde sulla Terra, senza dimenticare un'esauriente panoramica sugli strascichi del fenomeno: Johnny Rotten, Kate Bush, Grace Jones, Prince, Madonna, Marilyn Manson, Lady Gaga e Kanye West, per fare solo alcuni nomi. A farla da padrone è però David Bowie. Concepito e scritto quasi interamente prima del 2016, Polvere di stelle è stato rivisto e arricchito in seguito alla scomparsa del Duca. Simon Reynolds ne ripercorre la traiettoria personale e artistica a cavallo tra Inghilterra e Stati Uniti – non a caso i due paesi d'origine del glam rock – con la vertiginosa e straordinaria profondità analitica di cui è maestro, senza tentazioni agiografiche ma con la passione di un fan sconvolto dalla sua morte improvvisa. Ancora una volta la musica è utilizzata come lente per leggere i periodi storici, tracciando nessi spesso coraggiosi tra le forme artistiche più disparate: Oscar Wilde diventa così il «profeta del glam», mentre l'ascesa del rock parodico negli anni Settanta rientra nel concetto di «maniera» delineato da Oswald Spengler nel Tramonto dell'Occidente. Leggere Reynolds significa (ri)scoprire interi universi musicali, raccontati con uno stile che da oltre dieci anni affascina un pubblico di lettori italiani sempre più entusiasta.

Sin da quando Elvis ha scovato l'America con la sua sensualità, la musica rock e pop, tra scandali e provocazioni, è andata di pari passo con l'evoluzione del costume sessuale. Le invenzioni, le gaffe e le trasgressioni delle rockstar da sempre registrano – e molto spesso anticipano – desideri, paure e cambiamenti del loro pubblico. Attraverso 50 momenti chiave si possono ripercorrere più di 50 anni di storia: dalle fan scatenate di Beatles e Rolling Stones all'androginia del glam rock di David Bowie, dalla rivolta gay della disco music all'orgoglio femminista delle riot grrrl, fino ai testi espliciti del gangsta rap e al corpo mutante di Marilyn Manson e Lady Gaga. Non può mancare uno sguardo all'Italia: come dimenticare la sfacciata libertà di Mina, la carnalità delle canzoni di Fabrizio De André, l'ombelico di Raffaella Carrà e gli sberleffi di Elio e le Storie Tese? In Sexy Rock si racconta tutto questo e molto altro: per capire qualcosa in più sulla potenza dirompente della musica che ci circonda, o anche solo per divertirsi nel rivivere le tappe più curiose della rivoluzione che è sempre in atto nelle nostre camere da letto. Il mondo della musica e il sesso tra testi rivoluzionari e scelte di vita trasgressive, ma anche invenzioni, gesti, gaffe e abbigliamenti per cogliere l'attimo in cui la musica (e tutto ciò che la circonda) cambiano il costume.

Un diario di un anno di pandemia tra racconti autobiografici e pièce teatrali. "Amori e Pandemie" alterna letteratura e drammaturgia descrivendo momenti attuali e ricordi delle passate epidemie. Un libro che inizia con il ricovero della coppia cinese allo Spallanzani di Roma per finire in un ipotetico 2022 dove le mascherine saranno un ricordo lontano, almeno si spera. Nel mezzo, tre testi teatrali per raccontare le storie di chi ha vissuto un periodo di restrizione e lutto in secoli diversi. In "questo maledetto anno bisestile, il 2020", la vita di una giornalista di Radio24 scorre anomala tra routine familiari e avvenimenti politici, e non solo. E, in un crescendo di emozioni, la notte di Capodanno, una misteriosa signora si presenta inaspettata in redazione promettendo uno scoop che resterà nella storia.

David Bowie. Fantastic voyage. Testi commentati

BOWIE

Amori e pandemie

La filosofia di David Bowie

Inghilterra

Con la musica

101 ritratti dell'animale più elegante e misterioso della storiaGli Egizi li chiamavano Myou, per il loro dolce miagolio. I Greci li amavano così tanto che quando ne moriva uno i proprietari lo piangevano come fosse un membro della famiglia. Gli Etruschi e i Romani li tenevano nelle proprie abitazioni per scacciare i topi. Da sempre apprezzati per la loro indipendenza, dolcezza e astuzia, i gatti furono maltrattati solo nel Medioevo, poiché ritenuti amici e complici delle streghe. Tra le pagine di questo libro scoprirete 101 avventure di ieri e di oggi: storie legate al mito e curiosi fatti di cronaca, come la vicenda di Vaino, un gatto finlandese che ha percorso 800 chilometri per tornare a casa..E poi ancora descrizioni e aneddoti di gatti illustri, come Socks, inquilino della Casa bianca, e Dina, la dolce gatta di Alice nel paese delle meraviglie; ma anche vite di gatti sconosciuti che hanno da svelare segreti magici e misteriosi. 101 storie per innamorarsi dell'animale che non va mai accarezzato contropelo perché, come disse il temibile Cardinale Richelieu: «Dio ha creato il gatto affinché l'uomo possa accarezzare una piccola tigre».Monica Cirinnàha iniziato a militare come volontaria nel movimento animalista dopo la laurea in Giurisprudenza. Ha partecipato alla nascita dell'ARCA (Associazione Romana Cura Animali) e si è impegnata nella battaglia per la legge che vieta la soppressione degli animali randagi. Elletta in Campidoglio, è stata la delegata alle Politiche per i Diritti degli animali, per le quali ha creato un apposito ufficio comunale. Oggi è consigliere comunale a Roma e presidente della Commissione delle Elette.Lilli Garronenata e cresciuta a Roma, ha lavorato al «Corriere della Sera» e all'«Avvenire». Laureata in Lettere, ha scritto, con il produttore Leo Pescarolo, La cucina di Marco Polo, un libro alla scoperta di ricette incredibili.

Una possibile enciclopedia, una guida all'ascolto, una colonna sonora, un repertorio per ogni stato d'animo. Tra i righi e le righe, storie di musica e musicisti, frammenti, appunti, suggerimenti per chi voglia lasciarsi accompagnare, attraverso generi diversi, nelle piccole e grandi cose della vita.

The mostly never-before-published images in Schapiro's rare collection represent Bowie at his most creative and inspired self and present a glimpse into the intimacy that Schapiro and Bowie shared during their time together. Bowie and Schapiro kidded and laughed about shooting a series of close-up portraits on a putrid green background because they felt it was the worst possible background colour for a magazine, and so they did on this lark - with the image eventually becoming a People magazine cover.

Amore e Morte, Londra e Berlino, Transmedialità e Postmoderno. Questo libro non è una biografia, né un'enciclopedia e neppure una raccolta di interviste, di foto o di testi delle canzoni di David Bowie. Si tratta di un appassionante glossario sui generis dei contenuti e dei concetti che il musicista inglese ha adottato e rielaborato nella sua carriera artistica, delle categorie che aiutano a catalogarne e a interpretarne la produzione e la presenza pubblica. La sua musica, il suo stile e la sua verve scenica hanno influenzato la vasta arena del music business, la moda, l'arte, il design e il discorso sull'identità. Alieno, ambiguo, androgino, camaleontico, complesso e contraddittorio... Cos'è David Bowie?

Le canzoni di David Bowie. Commento e traduzione dei testi

A Londra con mia figlia (e Harry Styles)

A Coloring Book

We will rock you

Wilde, Kemp e la musica come teatro

Mind the Gap

Quando cantavano "Ba-ba-baba-Barbara Ann" i Beach Boys non immaginavano che quella filastrocca che sapeva di mare e sole sarebbe diventata un tormentone eterno, indelebile marchio di fabbrica della band. Andarono su tutte le furie quando la casa discografica la fece uscire come singolo, senza avvertirli. Certe canzoni si pensa che saranno dei fiaschi colossali, e poi invece Altre nascono per gioco, come One of Us: Eric Bazilian stava solo parlando a vanvera, diceva le prime cose che gli venivano in mente, per far contenta la sua ragazza che voleva provare a incidere qualcosa. Fu più che esaudita e, forse anche per questo, anni dopo divenne sua moglie. Altre canzoni ancora vengono alla luce in sogno, come Let It Be. La "mother Mary" del testo è la madre di Paul che dal regno di Ade, nottetempo, sussurrava al figlio di "lasciare che fosse" e in ogni caso di non agitarsi troppo, che la vita è breve. Sono piccole e grandi storie come queste, che Massimo Cotto racconta in We Will Rock You: 709 storie su canzoni di ogni genere e stile. Belle, commoventi, vere, verosimili, folli, assurde, incredibili. Storie che ti restano dentro per sempre, che ti accompagnano per strada e che tieni intasca come portafortuna. 709 storie per una compilation gigantesca da cui lasciarsi incuriosire, trascinare, incantare.

Raccontare la storia del rock non sarebbe per nessuno un compito agevole, e neppure breve, in particolare per chi decidesse di analizzarne le vicende dal lato prevalentemente musicale. Meglio allora selezionare un certo numero di gruppi e di singoli musicisti, qualche concerto o festival memorabile, un po' di dischi, una manciata di libri, e concentrarsi solo su di essi. Il risultato è "Storie di Rock", nel quale l'autore, oltre ad analizzare in modo originale (cerca da sua abitudine) fatti e musiche riferiti a nomi e formazioni ormai classici, si propone di riportare alla luce l'attività di importanti gruppi e musicisti per lo più trascurati, e in qualche caso addirittura dimenticati, da una certa storiografia – specialmente italiana – non sempre all'altezza del suo compito. Il libro è arricchito da saggi critici e, per la prima volta in Italia, da un'ampia panoramica sulla musica della San Francisco Bay Area, meglio nota come San Francisco Sound.

David Bowie: The Golden Years chronicles Bowie's creative life during the 1970s, the decade that defined his career. Looking at the superstar's life and work in a year by year, month by month, day by day format, and placing his works in their historical, personal and creative contexts. The Golden Years accounts for every live performance: when and where and who played with him. It details every known recording: session details, who played in the studio, who produced the song, and when and how it was released. It covers every collaboration, including production and guest appearances. It also highlights Bowie's film, stage and television appearances: Bowie brought his theatrical training into every performance and created a new form of rock spectacle. The book follows Bowie on his journeys across the countries that fired his imagination and inspired his greatest work, and includes a detailed discography documenting every Bowie recording during this period, including tracks he left in the vault. The Golden Years is an invaluable addition to the Digital shelves of any true Bowie fan.

David Bowie androgino e magnetico nell'abito elegante del Duca Bianco. Ziggy Stardust e la tuta spaziale stretta sul corpo scavato. Aladdin Sane, elettrico e diafano, l'occhio acceso da un fulmine scarlatto. David Bowie a Berlino, in fuga dalla cocaina, alla ricerca del suono del futuro. David Bowie e il detective Nathan Adler. David Bowie Halloween Jack, David Bowie Pierrot. David Bowie Prettiest Star, BlackStar, polvere di stelle inafferrabile e iridescente.David Bowie non è mai stato uguale a se stesso. Ha cantato il cambiamento in Changes, profezia del suo incessante mutare, e l'ha messo in atto per tutta la vita, fuggendo dalla noia della ripetizione, esplorando percorsi sempre nuovi, facendo del proprio corpo il protagonista di un'arte performativa e sonora. Ha dato voce all'odissea malinconica di un astronauta perduto nello spazio, e all'eroismo quotidiano all'ombra del muro di Berlino. È stato l'inventore del glam rock, il padre nobile della new wave, ha spaziato dalle sonorità acustiche degli anni sessanta alla musica elettronica, dal funky al soul. Ha intrecciato amicizie e collaborazioni con Brian Eno e Mick Jagger, Iggy Pop e John Lennon, Lou Reed e Freddie Mercury.Sono l'uomo delle stelle raccoglie – insieme a fondamentali contributi critici apparsi sulle maggiori riviste musicali inglesi e americane – le interviste rilasciate nel corso di 35 anni di carriera. È la travolgente confessione della vita, dell'arte e del pensiero che hanno generato una delle avventure più intense della storia del rock.Attraverso la sua voce, fra i mille travestimenti, David Bowie svela le insicurezze, il coraggio, i fallimenti e le scintille creative da cui sono scaturiti i capolavori che hanno cambiato per sempre il destino della musica. E mette a nudo i segreti di un artista che ha brillato della luce pulsante delle stelle.

The Rolling Stones 1961 2016

Delos Science Fiction 178

Guida al cinema di fantascienza

La cultura pop degli anni Sessanta e la crisi della canzone

Gli anni sessanta e settanta attraverso dischi, festival, libri, luoghi, suoni e molte curiosità

Polvere di stelle

Ci si può innamorare di una persona, di un ideale e anche di una città. È quello che capita a Ida, una giovane laureata italiana, travolta da una sconfinata passione per Londra e per tutto quanto la capitale britannica rappresenta e contiene. Quasi mai, quando si ama con tale intensità, si è corrisposti nello stesso modo e così la metropoli inglese, dall'alto del suo fascino storico e multietnico, spesso si presenta con la sua faccia più crudele e spietata, che concede pochissime possibilità, da pagare a caro prezzo, a chi vuole davvero integrarsi. Tra lavori umilianti, colleghi poco solidali, superiori meschini, coinquilini cialtroni e rari sprazzi di umanità e di amicizia, Ida cerca a fatica di trovare la propria strada, per nulla disposta a rinunciare al suo sogno.

The most significant collection of David Bowie images ever assembledA luxurious opus published to coincide with the 5th anniversary of David Bowie's deathImpeccably printed, sumptuously designed, large format hardback bookTop photographers, iconic images, wonderful surprisesMajor marketing campaign, including radio, print and online promotionsEvents with photographers, including on-stage Q&As and book signingsTie-in to exhibitions at galleries, globally David Bowie: Icon gathers the greatest images of one of the greatest stars in history, into a single, luxurious volume. The result is the most important anthology of David Bowie images that has ever been compiled. Featuring work from many of the greatest names in photography, this book showcases an incredible portfolio of imagery, featuring the iconic, the awe inspiring, the candid and the surprising.Follow the visual evolution of Bowie over the years, through the lenses of his famous photographer collaborators.Photography and text by: Gerald Fearnley, Justin de Villeneuve, Terry O'Neill, Masayoshi Sukita, Norman Parkinson, Kevin Cummins, Janet Macoska, Lynn Goldsmith, Geoff MacCormack, Alec Byrne, Brian Aris, Andrew Kent, Vernon Dewhurst, Gavin Evans, Fernando Aceves, Barry Schultz, Ray Stevenson, Chalkie Davies, Markus Klinko, Greg Gorman, John Scarisbrick, Denis O'Regan, Mick Rock, Philippe Auliac, Steve Schapiro. When David Bowie passed away on 10 January 2016, the world lost an icon. And yet, his legacy lives on. From his humble origins as a teen musician in the 1960s up until the very end, David Bowie's music, lyrics and provocative performances inspired not only his generation, but every generation that followed. While his sound and style underwent several alterations throughout his career, two facts never changed. He was an innovator, and photographers adored him. This book pays homage to this once-in-a-lifetime icon.

For the Internet generation, a quick introduction to the great and inventive chameleon of rock, David Bowie. David Bowie needs no introduction. An immense star whose music and writing transcended generations he was one of the most articulate influencers of modern music. Over fifty years his singles and albums slid up and down the bestseller charts, adapting to the changing times, exploring new musical themes, always pushing at boundaries in a desperate desire to seek out the new and the different. This fantastic new, unofficial biography covers his life, music, art and movies.

L'Italia nelle letterature di lingua inglese dal 1900 a oggi

Quello che le canzoni non dicono

David Bowie, Starman

David Bowie: The Golden Years

David Bowie and The Man Who Fell To Earth

50 storie di musica e rivoluzione sessuale